

DCO GME 04/2015

**Proposta di modifica delle tempistiche
di fatturazione e pagamento
sul mercato del gas**

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 16 dicembre 2015

Premessa

Anigas presenta le proprie osservazioni al documento di consultazione 04/2015 (di seguito DCO) con cui il Gestore dei Mercati Energetici (GME) ha posto in consultazione un aggiornamento della propria proposta di modifica - già oggetto di precedenti consultazioni - delle regole di *settlement* sul mercato del gas (MGAS) finalizzata principalmente ad armonizzare il ciclo di fatturazione e pagamento MGAS con le tempistiche e le modalità previste per il mercato elettrico (ME) e la PCE, illustrate nell'ambito di un documento di consultazione nel 2014.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In termini generali, Anigas condivide il principio sottostante la proposta del DCO di efficientare maggiormente l'attuale sistema delle garanzie attraverso una riduzione della tempistica di regolazione dei pagamenti adottata dal GME nell'ambito del Mercato del Gas Naturale (MGAS) - articolato in: Mercato del Giorno Prima (MGP-GAS), Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) e Mercato a Termine del gas (MT-GAS), passando dall'attuale *settlement* con cadenza mensile ad uno con cadenza settimanale (W+1). Ciò difatti comporterebbe una riduzione della durata dell'esposizione al rischio in capo al GME – in qualità di controparte centrale – e di conseguenza le risorse finanziarie prestate dagli operatori a garanzie delle transazioni dagli stessi effettuati sul mercato verrebbero immobilizzate per un periodo temporale relativamente minore (massimo 12 giorni) rispetto a quello attuale (minimo 20 giorni massimo 50 giorni).

Al fine di raggiungere l'obiettivo di un'effettiva armonizzazione tra il ciclo di fatturazione e pagamento nel MGAS e le modalità previste per il Mercato Elettrico (ME) e la PCE, Anigas ritiene necessario che il W+1 venga avviato: i) contestualmente in entrambi i mercati, ii) con tempistiche omogenee e congrue a consentire agli operatori di beneficiare di una reale compensazione attraverso la determinazione di unico saldo settimanale.

Pertanto, non si condivide l'ipotesi prospettata a pagina 3 di avviare il W+1 prima su MGAS e successivamente su ME poiché ciò determinerebbe due diverse calendarizzazioni di pagamento in corrispondenza delle quali verrebbero determinati due distinti saldi con conseguenti complicazioni operative.

Si auspica inoltre che il *netting* tra le fatture dei due mercati nonché l'implementazione di un sistema di garanzie integrato – ipotizzato nella consultazione avviata dal GME con il DCO 5/2014 – vengano realizzati quanto prima in quanto ciò costituisce per gli operatori un rilevante valore aggiunto in termini di efficienza operativa ed economicità del sistema di garanzie.

Infine, si ritiene necessario evidenziare che i dettagli di tale modifica debbano essere definiti in anticipo rispetto alla sua entrata in vigore al fine di permettere a tutti i soggetti di interessati di prenderne atto e di porre in essere tutte le attività necessarie per il recepimento.

OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO

Il DCO prevede un differimento delle tempistiche di *settlement* (su base settimanale) e di fatturazione (su base mensile), con effettuazione dei pagamenti in un momento successivo al trasferimento della commodity, ma antecedente all'emissione del relativo documento di fatturazione. Tenuto conto della normativa vigente in materia di cessione dei beni e di connesse modalità di pagamento/fatturazione, si segnala che sono ancora in corso ulteriori approfondimenti sugli aspetti fiscali e gestionali di tale soluzione.

Si segnala tra l'altro il persistere di difficoltà a valutare la proposta nella sua completezza in quanto non è ancora nota la disciplina – e nello specifico le modalità operative di gestione delle garanzie - che il GME adotterà con riferimento al nuovo mercato del bilanciamento ai sensi del Regolamento Europeo 312/2014 che sarà avviato entro l'1 ottobre 2016.

In merito allo strumento SEPA Direct Debit Business to Business – da utilizzare esclusivamente nel caso di operatore debitore netto nei confronti del GME – si ritiene indispensabile che venga chiarito se le banche individuate dagli operatori nel “mandato” dovranno avere un determinato livello di rating, e nel caso affermativo, le modalità operative di gestione delle fattispecie relative alla perdita di tale livello da parte della banca su cui si appoggia l’operatore.

Nel caso di festività nella settimana di Settlement W+1, Anigas reputa opportuno che venga valutata la possibilità che il ciclo di regolamento, sia per le partite in dare sia per le partite in avere, sia posticipato al primo giorno lavorativo successivo anziché di una settimana, al fine mantenere più limitata l’esposizione degli operatori in termini di garanzie prestate. Al fine di una maggiore chiarezza in merito, Anigas ritiene opportuna la definizione puntuale e precisa delle casistiche che modificano le tempistiche di *settlement* rispetto ai termini standard, auspicabilmente con la pubblicazione anticipata del relativo calendario annuale.

Si rilevano inoltre perplessità circa la proposta di prevedere che eventuali contestazioni relative alle operazioni di *settlement* debbano essere veicolate nell’ambito della stessa giornata di predisposizione dell’addebito.

Infine, si evidenzia un refuso nella figura 2 del DCO nella quale viene identificato il giovedì, invece del martedì, per il pagamento consolidato dei debitori verso il GME.